



Bubusettete di Scordo Serena

Policy

sull'organizzazione interna del nido/scuola per l'adozione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID -19

SOMMARIO

§ A. DEFINIZIONI.....	2
§1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA POLICY.....	3
1.1. Finalità e ambito di applicazlone della Policy	
1.2. Destinatari.....	4
1.3 Doveri dei Destinatari	4
1.3 Riservatezza del presente documento e salvaguardia.....	4
§2. COMPITI DELL'ENTE GESTORE	4
A. Modalità di ingresso / uscita dei bambini, del personale e degli esterni	4
B. Modalità di organizzazione dei servizi educativi	6
C. Pulizia dei luoghi e delle attrezzature	7
D. Igiene personale e dispositivi di protezione individuale.....	8
E. Gestione degli spazi comuni, refezione e riposo pomeridiano	8
Gestione della sintomatologia da covid 19 per il personale, per i terzi in generale e per i bambini ospiti della struttura.....	9
F. Sorveglianza sanitaria - medico competente.....	10
G. Commissione di monitoraggio.....	11
§3. COMPITI DEL PERSONALE.....	11
§4. COMPITI DEI GENITORI O DEI TITOLARI DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE.....	12
§5. VIOLAZIONE DELLA POLICY	14

§ A. Definizioni:

- Per “**Destinatari**” si intendono tutti coloro ai quali è indirizzata la presente *Policy* identificati con i genitori dei bambini, il personale del nido quali soggetti che accedono ai locali aziendali;
- Per “**Ente gestore**” si intende l’impresa che eroga il servizio.

* * *

§1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA POLICY

L’insorgenza e la diffusione della situazione epidemiologica da COVID-19 - qualificata come «pandemia» dall’Organizzazione Mondiale della Sanità - e le connesse misure restrittive predisposte dal Governo hanno avuto e avranno un’importante incidenza sullo svolgimento dei servizi educativi dell’infanzia.

In ragione di ciò, è necessario ripensare l’organizzazione dell’attività del nido/scuola adeguandola e aggiornandola ai protocolli e alle linee guida adottate sia a livello statale sia a livello regionale con l’obiettivo di individuare la miglior forma di gestione della struttura per assicurare la ripartenza dell’attività in presenza dei bambini nel rispetto delle diverse competenze coinvolte e delle indicazioni fornite dagli Organi istituzionali preposti, finalizzate alla prevenzione del contagio da COVID- 19.

Ciò considerando **la collaborazione attiva** di **genitori e famiglie** nel mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell’epidemia nell’ambito di **una**

responsabilità condivisa e collettiva ed identificando nel nido il luogo in cui i genitori e gli educatori si riconoscono formalmente e sostanzialmente coinvolti nel conseguimento dello stesso obiettivo pedagogico e formativo dei bambini.

Per gli aspetti legati alla cura dei bambini, al gioco, alla socialità e, più in generale, alla loro educazione, l'Ente gestore, il personale del nido e i genitori devono assumere reciproci impegni volti a garantire condizioni di tutela e di benessere della salute dei bambini, delle famiglie e del personale impegnato nello svolgimento dell'attività del nido.

Il tutto uniformandosi alla normativa vigente e, in particolare, recependo le indicazioni fornite da:

(a) il *Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID - 19 negli ambienti di lavoro stipulato tra Governo e le Parti sociali del 24 aprile 2020*;

(b) la Circolare n. 5443 del Ministero della salute del 22 febbraio 2020, *"COVID- 2019. Nuove indicazioni e chiarimenti"*;

(c) la Nota del Ministero della salute del 29 aprile 2020: *"Indicazioni operative relative alle attività del medico competente nel contesto delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-Co-V-2-negli ambienti di lavoro"*;

(d) la Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020 *"Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento"*;

(e) il Rapporto ISS COVID 19, n. 19/2020 versione 13 luglio 2020 (Raccomandazioni *ad interim* sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID- 19: presidi medico chirurgici e biocidi);

(f) il Decreto Ministero dell'Istruzione del 3 agosto 2020 con cui è stato adottato il *"Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia"*;

(g) le *Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini e adolescenti nella fase 2 dell'emergenza covid -19*, (all. 8 del DPCM 7 agosto 2020);

(h) le *Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV -2 nella scuola e nei servizi educativi dell'infanzia* (all. 21 al D.P.C.M. del 7 settembre 2020);

(i) il *Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione del Covid 19*;

(l) il *Piano scuola 2020/2021 – Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione*.

(m) la Circolare Ministero del Lavoro e delle Po 2020 litiche sociali e del Ministero della Salute del 4 settembre: *"Aggiornamenti e chiarimenti con particolare riguardo ai lavoratori e alle lavoratrici "fragili"*;

* *

1.1 Destinatari

Le disposizioni contenute nel presente documento si applicano a tutti coloro che sono coinvolti nell'attività del nido/scuola e nei servizi di cura e di educazione dei bambini, quindi oltre all'Ente gestore che ha predisposto il presente documento anche i genitori, soggetti esercenti la potestà genitoriale, il personale del nido e anche quello che presta servizio in appalto (a titolo esemplificativo il personale del servizio mense e pulizie).

1.2 Doveri dei Destinatari

La violazione delle previsioni contenute nella presente *Policy* e delle altre disposizioni applicabili in materia, costituisce inadempienza agli obblighi dei Destinatari con possibile danno all'Ente gestore e, pertanto, potrà essere perseguita e sanzionata nei modi e nei termini stabiliti dai contratti individuali, collettivi e dalla legge.

Il rispetto della presente *Policy* non esonera ciascun Destinatario dall'osservanza di tutte le altre norme, disposizioni, provvedimenti, circolari e regolamenti emanati e/o emanandi dall'Ente gestore e/o dalle Autorità competenti per regolare gli ulteriori aspetti dell'attività lavorativa subordinata e/o autonoma.

Copia della presente *Policy* è conservata nell'archivio cartaceo debitamente collocato presso i locali aziendali siti in Casarza Ligure (GE) via Barletti 42 ed è altresì consegnata in forma cartacea a ciascun Destinatario.

1.3 Riservatezza del presente documento e salvaguardia.

La presente *Policy*, al pari di tutti i relativi allegati, è stata redatta dallo Studio Legale Vivani & Marson e altri S.t.a. su specifico incarico della impresa Bubusetete di Scordo Serena: il suo contenuto è riservato. Essa, pertanto, non potrà essere riprodotta, divulgata, copiata, utilizzata e/o altrimenti resa pubblica o essere diffusa a terzi in assenza di una previa autorizzazione, né potrà costituire base informativa e/o valutativa per finalità diverse da quelle per le quali è stata predisposta.

La violazione di quanto precede potrà comportare l'esercizio di azioni legali a carico dei responsabili a tutela della proprietà e dell'utilizzo della presente *policy* in favore esclusivo dei suoi titolari e per il risarcimento di ogni danno arrecato a quest'ultimi.

L'Ente gestore si riserva la facoltà di apportare, in qualsiasi momento, modifiche al presente documento, dandone comunicazione ai Destinatari.

L'eventuale nullità, invalidità o inefficacia totale o parziale di una delle clausole della presente *Policy* non comporta la nullità, l'invalidità o l'inefficacia dell'intera clausola e/o dell'intero documento.

Dopo aver letto attentamente tutti i contenuti della *Policy*, ogni Destinatario dovrà sottoscrivere copie per l'attestazione di presa visione.

* *

§2. COMPITI DELL'ENTE GESTORE.

L'Ente gestore **si impegna a:**

- **IN MERITO ALL'ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA STRUTTURA:**

A. MODALITÀ DI INGRESSO / USCITA DEI BAMBINI, DEL PERSONALE E DEGLI ESTERNI

1. **garantire una zona di accoglienza** (“reception area”), oltre la quale non sarà consentito l’accesso a genitori e accompagnatori;
2. **garantire**, altresì, una pulizia approfondita e un’aerazione frequente e adeguata degli spazi di accesso e di uscita e della zona dedicata all’accoglienza se collocata in ambiente chiuso;
3. **prevedere un’organizzazione** per l’accesso alla struttura che **eviti assembramenti di genitori e accompagnatori** anche all’esterno della struttura stessa e che permetta di rispettare il **distanziamento fisico** tra gli adulti accompagnatori, ad esempio attraverso turni scaglionati d’ingresso, considerato che già ora l’ingresso dei bambini avviene in una fascia temporale “aperta” secondo le indicazioni dell’Ente gestore. Analogamente avverrà per le fasce di uscita;
4. **ridurre**, per quanto possibile, **l’accesso a soggetti esterni alla struttura**: qualora sia necessario l’ingresso di tali soggetti (ad esempio genitori, imprese di pulizie, manutenzione) gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole definite dall’Ente gestore. Per quanto concerne i fornitori e i soggetti terzi diversi dai genitori e/o dagli accompagnatori dei bambini ospiti del nido/scuola, l’Ente gestore fornirà una specifica informativa a loro dedicata sulle regole da osservare per l’accesso e la permanenza presso la struttura;
5. **procedere alla misurazione della temperatura corporea in entrata** dei bambini, di tutto il personale educativo, amministrativo e ausiliario presente nella struttura e dei cd. “fornitori”;
6. **limitare l’accesso** alla struttura attraverso l’accompagnamento dei bambini ospiti del nido/scuola da parte di **un solo genitore** o di **una sola persona maggiorenne delegata** dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso **l’uso della mascherina** da parte dell’adulto accompagnatore durante tutta la permanenza all’interno della struttura;
7. **differenziare i percorsi** interni e i punti di ingresso e di uscita dalla struttura;
8. **predisporre un’adeguata segnaletica orizzontale** sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare per l’entrata e per l’uscita;
9. **favorire**, laddove possibile, la trasmissione di eventuale documentazione e i colloqui con le famiglie per via telematica;
10. **precludere l’utilizzo** dei servizi igienici ai soggetti esterni alla struttura (genitori e accompagnatori dei bambini oltre che ai fornitori): i servizi igienici della struttura - specificatamente differenziati - sono destinati esclusivamente ai bambini ospiti della struttura e al persona impiegato presso la struttura con servizi appositamente dedicati agli uni e agli altri;
11. **limitare** in ogni caso gli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo – gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione, favorendo l’ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza. L’Ente gestore in particolare si impegna a richiedere, ove possibile, ai soggetti terzi la comunicazione dell’orario del loro arrivo. In caso di consegna merce essa non sarà mai depositata negli spazi dedicati alle attività dei bambini;
12. **prevedere**, altresì, **un’organizzazione per l’accesso** alla struttura da parte del personale che eviti assembramenti;
13. **imporre** che l’eventuale ingresso del personale e dei bambini già risultati positivi all’infezione da COVID-19 debba essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la “avvenuta negativizzazione”

del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione competente (d'ora in poi DdP);

14. **alla regolare registrazione: (a) delle presenze giornaliere dei bambini** mediante il "Registro di presenze giornaliere dei bambini", all. 1 alla Policy; **(b) delle presenze del personale educativo e amministrativo** mediante il "Registro di presenze giornaliero del personale", all. 2 alla Policy; **(c) delle presenze giornaliere dei visitatori ammessi** (mediante il cd. "Registro dei visitatori", all. 3 alla Policy) oltre che di eventuali fornitori (mediante il cd. "Registro dei fornitori", all. 4 alla Policy) che accedono alla struttura con l'indicazione per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza. Tali soggetti per essere ammessi alla struttura dovranno dichiarare - con il relativo modello Autodichiarazione fornito dall'Ente gestore debitamente compilato e sottoscritto - di non avere sintomi riconducibili al COVID -19;
15. prevedere tempi e spazi dedicati all'accoglienza e all'inserimento delle bambine e dei bambini ospiti del nido/scuola sempre con l'accompagnamento e la permanenza in struttura di **un solo genitore** o di **altro solo adulto delegato** in riferimento ai bambini neo iscritti e nei casi in cui gli educatori / collaboratori della struttura ne rilevino la necessità;

B. MODALITÀ DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI EDUCATIVI

16. **privilegiare l'attività di cura e educazione** dei bambini ospitati presso il nido/scuola mediante la composizione di **gruppi /sezioni di bambini**, impedendo l'intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi / sezioni diverse, mantenendo il contatto con lo stesso gruppo di bambini ed evitando l'utilizzo promiscuo degli spazi da parte di bambini di diversi gruppi;
17. **organizzare gli ambienti in aree strutturate** mediante anche una diversa disposizione degli arredi, nel rispetto del **principio di non intersezione** tra gruppi diversi, utilizzando tutti gli spazi disponibili (sezioni, antisezioni, saloni, atri, laboratori, atelier) che potranno essere "riconvertiti" in spazi distinti e separati per accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Gli spazi comuni saranno adeguatamente puliti prima dell'eventuale utilizzo da parte di diversi gruppi o sezioni e sarà assicurata una frequente e adeguata aerazione degli ambienti;
18. **utilizzare**, quando e ove possibile, gli spazi esterni della struttura, organizzando in coerenza tale spazio ove sia possibile per ampiezza o con le opportune turnazioni dei gruppi / sezioni dei bambini;
19. **promuovere** la stabilità dei gruppi /sezioni dei bambini, salve defezioni / sostituzioni, favorendo **l'unicità di rapporto** tra gruppi /sezioni e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati;
20. **mettere a disposizione giochi, strumenti educativi, materiale ludico – didattico**, frequentemente puliti, **ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo di bambini**, salvo disinfezione prima dello scambio / passaggio del loro utilizzo a bambini diversi con prodotti disinfettanti integranti i requisiti previsti dalle autorità sanitarie;
21. **evitare di portare negli spazi delle attività oggetti o giochi da casa**: se assolutamente inevitabile saranno accuratamente puliti all'ingresso;
22. **prevedere**, nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, qualora sia necessario per il bambino, **un periodo di ambientamento** accompagnato da un solo genitore o da un solo altro adulto accompagnatore. L'accompagnamento sarà realizzato

preferibilmente sempre in gruppi di bambini, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore;

23. **prevedere il rapporto tra operatori e minori** seguendo la normativa di riferimento. Il rapporto numerico nel caso di bambini con disabilità potrà essere potenziato dall'Ente integrando la dotazione di operatori nel gruppo in cui è accolto il bambino;
24. **favorire**, ove e quando possibile e in ragione della stagione, l'attività all'aperto;

C. PULIZIA DEI LUOGHI E DELLE ATTREZZATURE

25. **sottoporre a regolare detergenza** le superfici e gli oggetti della struttura (inclusi giocattoli, strumenti educativi, utensili vari ecc.) destinati all'uso dei bambini;
26. **predisporre un cronoprogramma delle attività di pulizia e di sanificazione** documentato attraverso un registro regolarmente aggiornato ("Registro del cronoprogramma di pulizia e sanificazione", all. 5 alla policy). Nel piano di pulizia sono inclusi: (a) gli ambienti di lavoro e le aule/sezioni; (b) le aree comuni; (c) le aree ristoro e mensa; (d) gli spazi per il sonno; (e) i servizi igienici e gli spogliatoi; (f) le attrezzature e le postazioni di lavoro ad uso promiscuo; (g) il materiale didattico e ludico; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano);
27. **garantire** un'adeguata pulizia e igienizzazione giornaliera degli ambienti della struttura secondo quanto previsto dal cronoprogramma di cui al precedente punto 27 e in conformità alle indicazioni dell'ISS previste nella Circolare del Ministero della Salute del 22 maggio 2020 "Indicazioni per l'attuazione di misure contenitive del contagio SARS-CoV-2 attraverso procedure di sanificazione di strutture non sanitarie (superfici, ambienti interni) e abbigliamento" nonché in conformità al Rapporto ISS COVID 19, n. 19/2020 versione 13 luglio 2020 (Raccomandazioni *ad interim* sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi). In caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus COVID OCVID 19, la pulizia e la sanificazione avverrà tenendo conto di quanto indicato nella Circolare n. 5443 del Ministero della salute del 22 febbraio 2020;
28. **assicurare quotidianamente** le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID - 19 n. 19/2020;
29. **favorire il ricambio d'aria** negli ambienti interni escludendo ove possibile il ricircolo dell'aria;
30. **garantire l'adeguata aerazione** dei locali della struttura, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici che saranno sottoposti ad adeguata pulizia giornaliera;
31. **utilizzare materiale detergente, con azione virucida**, come specificato nel paragrafo 10 "Indicazioni igienico sanitarie" del Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, adottato con decreto del Ministero dell'istruzione prot n. 80 del 3 agosto 2020;

D. IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

32. **fornire ai propri dipendenti** le mascherine di protezione delle vie aeree;
33. **prevedere l'utilizzo** da parte del personale, oltre alla consueta mascherina chirurgica anche di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività, specialmente per il personale impegnato con

bambini con disabilità, incluso il cambio di pannolini secondo le indicazioni fornite nella policy per l'ambiente di lavoro;

34. **assicurare che tutto il personale della struttura e i bambini** ivi ospitati pratichino frequentemente **l'igiene delle mani** utilizzando acqua e sapone o soluzioni gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti saranno promossi con modalità anche ludiche – ricreative compatibilmente con il grado di autonomia e consapevolezza acquisite dai bambini;
35. **assicurare**, mediante il proprio personale educativo, l'acquisizione, da parte dei bambini ospiti della struttura, di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con il loro grado di autonomia e consapevolezza, quali: *) evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani; **) tossire e starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto preferibilmente monouso, che poi sarà immediatamente eliminato dal personale preposto;
36. **mettere a disposizione per** il personale e per tutti coloro che accedono alla struttura, idonei *dispenser* di soluzioni idroalcoliche per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita dalla struttura;

E. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI, REFEZIONE E RIPOSO POMERIDIANO.

37. **contingentare l'accesso** agli spazi comuni, assicurando, ove possibile, una ventilazione continua dei locali, per il tempo limitato allo stretto necessario e comunque evitando assembramenti;
38. **valutare l'utilizzo di tutti gli ambienti** disponibili della struttura, compresi quelli comuni, secondo modalità che permettano di **evitare gli assembramenti** e l'utilizzo promiscuo degli spazi, avvalendosi, all'occorrenza, anche per lo svolgimento di altre attività rispetto a quelle a cui erano originariamente destinati;
39. **consentire l'utilizzo di spazi dedicati** al personale educatore e/o ai collaboratori nel rispetto del **distanziamento fisico** e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale;
40. **assicurare il consumo del pasto** dei bambini presso la struttura quale momento importante dal punto di vista educativo e quale esperienza di valorizzazione e crescita costante delle autonomie dei bambini;
41. **utilizzare gli spazi e i locali adibiti alla mensa** in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati con opportuna turnazione, salvo che la dimensione dell'ambiente individuato dall'Ente gestore consenta al personale di mantenere i gruppi / sezioni di bambini opportunamente separati;
42. **prevedere**, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate, oppure, in via residuale, la possibilità di consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto;
43. **consentire di portare il necessario** per il momento della **merenda**, salvo che l'Ente gestore non provveda di fornirlo e purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino;
44. **organizzare lo spazio riposo** garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione prima e dopo l'utilizzo;

45. **predisporre appositi spazi destinati al cambio dei pannolini dei bambini** (fasciatoio), garantendo una pulizia e un'igienizzazione approfondita dello spazio utilizzato oltre a una corretta e costante aereazione dei locali prima e dopo l'utilizzo. Il personale durante l'operazione di pulizia del cambio dei pannolini dovrà indossare la mascherina e l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Si dovrà utilizzare il contenitore di smaltimento rifiuto all'uopo indicato dall'Ente gestore;
46. **predisporre spazi dedicati** ad ospitare bambini e/o operatori con **sintomatologia sospetta**;
47. **predisporre per genitori, bambini e personale**, anche mediante apposita cartellonistica applicata presso i locali della struttura, un'adeguata informazione e formazione su tutte le misure di prevenzione da adottare;
48. **dotare la struttura di apposita segnaletica** sia verticale sia orizzontale, con pittogrammi e simili idonea ai minori, con le principali raccomandazioni di comportamento, disposti nei punti cruciali (atrio, sala giochi, bagni, spazio per i pasti) al fine di indicare chiaramente i comportamenti da seguire;
49. **differenziare** i percorsi interni e i punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura;

*

- IN MERITO ALLA GESTIONE DELLA SINTOMATOLOGIA DA COVID 19 PER IL PERSONALE, PER I TERZI IN GENERALE E PER I BAMBINI OSPITI DELLA STRUTTURA:

50. **prevedere la rilevazione quotidiana della temperatura corporea** per tutti gli operatori, bambini, genitori accompagnatori, nonché di eventuali fornitori che dovessero accedere alla struttura. Il tutto fermi gli obblighi a carico dei genitori / esercenti potestà genitoriale di cui *infra*;
51. **impedire al soggetto** al quale sia rilevata, con il termometro a distanza fornito dall'Ente gestore, una temperatura superiore a 37,5°, l'accesso alla struttura procedendo all'allontanamento di quest'ultimo;
52. **impedire l'accesso al servizio** del bambino nel caso in cui al suo genitore / accompagnatore sia rilevata febbre;
53. nel caso la temperatura rilevata giornalmente di un bambino ospite del nido sia superiore ai 37,5°C e/o il bambino presenti un sintomo compatibile con il COVID -19, a:
 - avvisare telefonicamente e immediatamente il genitore o il soggetto esercente la potestà genitoriale di tale bambino;
 - ospitare il bambino in una stanza dedicata o in un'area isolata della struttura;
 - dotare di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o il soggetto che esercita la responsabilità genitoriale che si recano presso la struttura per condurre il bambino presso la propria abitazione. Poiché ai bambini al di sotto dei 6 anni non va applicata la mascherina chirurgica, al bambino con sintomi da COVID 19 si farà rispettare l'etichetta respiratoria facendolo quindi tossire e starnutire direttamente su un fazzoletto di carta. Questi sacchetti dovranno essere riposti dentro un sacchetto chiuso;
 - pulire e disinfettare le superfici della stanza o dell'area dedicata dopo che il bambino sintomatico è tornato presso la propria abitazione;
 - se sia notificato all'Ente gestore la positività al test per il COVID 19 del bambino: *) procedere alle azioni di sanificazione straordinaria della struttura nella sua parte

interessata; **) fornire, in ottemperanza a quanto previsto dalle “Indicazioni operative per la gestione dei casi e focolai di SARS-CoV -2 nella scuola e nei servizi educativi dell’infanzia” approvate dal Ministero della Salute con Circolare del 21 agosto 2020, al DdP l’elenco dei bambini del gruppo in cui è inserito il bambino positivo nonché degli educatori / collaboratori che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l’insorgenza dei sintomi. Per il rientro al nido del bambino si dovrà attendere la guarigione clinica. Il bambino quindi deve restare a casa fino alla guarigione clinica e alla conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID 19 (tamponi negativi) il bambino rimarrà a casa fino alla guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/ MMG, che redigerà un’attestazione secondo cui il bambino può rientrare presso il nido perché è stato seguito il percorso diagnostico – terapeutico e di prevenzione per COVID- 19 come disposto dai documenti nazionali e regionali;

54. **invitare il personale della struttura e i genitori dei bambini ospiti del nido/scuola** (come altresì *infra* indicato per quest’ultimi) **all’auto – monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare** ed informarli circa i comportamenti da adottare nel caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID 19. L’automonitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare deve avvenire giornalmente con focus sui sintomi sospetti:

- negli adulti: febbre superiore a 37,5°, tosse, difficoltà respiratorie, brividi, perdita improvvisa dell’olfatto (anosmia) o diminuzione dell’olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea / congestione nasale, faringodinia, diarrea;
- nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea) faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea / congestione nasale;

In caso emergano fattori di rischio, l’operatore / genitore deve contattare immediatamente il responsabile dell’Ente gestore e richiedere una valutazione del medico curante (MMG/ PLS)..il bambino / operatore sarà riammesso nella struttura solo con la guarigione clinica ovvero con la conferma negativa del secondo test con tampone naso – oro faringeo. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 il bambino / operatore rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/ MMG che redigerà un’attestazione che il bambino / operatore può rientrare presso la struttura poiché è stato seguito il percorso diagnostico – terapeutico e di prevenzione da COVID- 19 come disposto dai documenti nazionali e regionali;

55. **trattare i dati acquisiti** secondo la normativa vigente in materia di privacy;

F. SORVEGLIANZA SANITARIA – MEDICO COMPETENTE

56. **integrare il DVR (Documenti di Valutazione del Rischio)** con le azioni assunte atte a prevenire il rischio di infezione da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro per contribuire alla prevenzione della diffusione dell’epidemia;

57. **assicurare la sorveglianza sanitaria eccezionale**, come previsto dall’art. 83 del Decreto legge n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020 attraverso il medico competente ex art. 41 del d. lgs. n. 81/2008, il quale supporta l’Ente gestore nella attuazione delle misure di prevenzione e protezione anche contro il rischio da infezione da virus COVID -19

58. **considerare, coinvolgendo il medico competente, l'eventuale presenza di soggetti fragili** esposti ad un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID- 19, utilizzando altresì la sorveglianza sanitaria per individuare i soggetti lavoratori fragili (ad es. perché aventi più di 55 anni di età o perché in presenza di comorbilità) anche in relazione all'età;
59. **assicurare**, come previsto dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali e del Ministero della Salute del 4 settembre 2020, ai lavoratori e le lavoratrici, su richiesta di quest'ultimi, **l'attivazione di idonee misure di sorveglianza sanitaria**, in ragione dell'esposizione al rischio da SARS-CoV-2, in presenza di patologie con scarso compenso clinico (a solo titolo esemplificativo: malattie cardiovascolari, respiratorie, metaboliche. Si ricorda che la "maggiore fragilità" nelle fasce di età più elevate della popolazione (> 55 anni di età) va intesa congiuntamente alla presenza di comorbilità che possono integrare una condizione di maggior rischio). Le eventuali richieste di visita dovranno essere corredate dalla documentazione medica relativa alla patologia diagnosticata (con modalità atte a garantire la protezione della riservatezza) a supporto della valutazione del medico competente. Ricevuta la richiesta l'Ente gestore: *) mantiene ferma la possibilità di nominare comunque il medico competente; **) su richiesta del lavoratore o della lavoratrice, ai sensi dell'art. 5 della Legge 20 maggio 1970, n. 300, potrà inviare il lavoratore o la lavoratrice a visita presso enti pubblici /istituti specializzati di diritto pubblico, tra i quali: L'INAIL, le ASL, i dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università.
60. **considerare, altresì, le specifiche situazioni dei bambini in condizioni di fragilità** in raccordo con il DdP ed il PLS / MMG, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione all'Ente gestore in forma scritta e documentata come indicato a seguire;

G. COMMISSIONE DI MONITORAGGIO

61. costituire una comitato interno all'Ente formato da tutti i lavoratori, dal medico competente e presieduto dal datore di lavoro al fine di monitorare l'applicazione delle misure di prevenzione della diffusione del virus COVID 19 nella struttura.

* *

63. COMPITI DEL PERSONALE.

Il personale dell'Ente gestore si impegna a:

1. **utilizzare sempre e correttamente tutti i DPI** messi a disposizione del datore di lavoro, in particolare le mascherine di protezione delle vie aeree fornite dall'Ente gestore, cambiandole giornalmente e eliminandole come rifiuto indifferenziato secondo le indicazioni dell'Ente gestore;
2. **provvedere ad una frequente igiene delle mani** con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica mediante gli appositi dispenser messi a disposizione dall'Ente gestore (all'arrivo presso la struttura, frequentemente e almeno ogni ora durante il giorno e, comunque, ogni volta che si è venuti a contatto con i fluidi o le secrezioni di un bambino e prima di lasciare la struttura);
3. **rilevare quotidianamente la temperatura corporea all'ingresso della struttura.** Nel caso, anche successivamente all'ingresso, la temperatura rilevata è superiore a 37,5°, o si avvertono sintomi riconducibili all'infezione da COVID 19, quali febbre, brividi,

tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia) rinorrea / congestione nasale, faringodinia, diarrea, darne comunicazione all'Ente Gestore e allontanarsi dalla struttura, seguendo le condotte prescritte per i lavoratori dall'Ente gestore nella Policy sull'adozione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nell'ambiente di lavoro dei nidi/scuole per l'infanzia (d'ora in poi Policy per l'ambiente di lavoro) riservata al personale della struttura. Se durante l'esecuzione della prestazione lavorativa il lavoratore presenta un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o uno dei predetti sintomi compatibili con il virus COVID 19 dovrà indossare la mascherina chirurgica e sarà invitato ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria come meglio precisato e indicato nella Policy per l'ambiente di lavoro;

4. **automonitorare le condizioni di salute proprie e del proprio nucleo giornalmente** con focus sui sintomi sospetti indicati al punto 3: in caso emergano fattori di rischio il personale deve contattare immediatamente l'Ente gestore nella persona della signora Serena Scordo e richiedere una valutazione del medico curante (MMG/ PLS). In ogni caso l'operatore viene riammesso nella struttura solo con il nulla osta del medico curante;
5. **promuovere misure igienico – comportamentali con i bambini** con modalità anche ludiche / ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza dei bambini;
6. **favorire la composizione di gruppi di bambini il più possibile stabile** nel tempo, a meno di defezioni / sostituzioni, suddivisi in aree dedicate evitando attività di intersezioni tra gruppi diversi e mantenendo il contatto con lo stesso gruppo di minori;
7. **mantenere i giochi e altri strumenti educativi ad utilizzo esclusivo** di in singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio;
8. **privilegiare attività che possano ridurre contatti prolungati**, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio, favorendo sempre, ove possibile, l'attività all'aperto.
9. **garantire l'adeguata aerazione dei locali della struttura**, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici che saranno sottoposti ad adeguata pulizia giornaliera, in conformità a quanto previsto dal punto 9 degli impegni assunti dall'Ente gestore che precedono;
10. **sottoporre a regolare detergenza le superfici** e gli oggetti della struttura (inclusi giocattoli, strumenti educativi, utensili vari ecc...) destinati all'uso dei bambini in conformità a quanto previsto dal punto 10 degli impegni assunti dall'Ente gestore che precedono;

* *

§ 4. COMPITI DEI GENITORI O DEI TITOLARI DELLA RESPONSABILITÀ GENITORIALE.

Il genitore o il titolare della responsabilità genitoriale si impegna a:

1. **rispettare** le misure igienico – comportamentali ed organizzative adottate dall'Ente gestore;
2. **auto-monitorare giornalmente** le condizioni di salute proprie, del bambino e del relativo nucleo familiare e di eventuali accompagnatori con particolare attenzione ai sintomi sospetti:

- negli adulti febbre superiore a 37,5°, tosse, difficoltà respiratorie, brividi, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea / congestione nasale, faringodinia, diarrea;
 - nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea) faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea / congestione nasale
3. nel caso in cui il bambino presenti, presso il proprio domicilio, un aumento della temperatura corporea al di sopra dei 37,5° o un sintomo compatibile con il COVID – 19:
- **tenere a casa** il bambino;
 - **informare** in coerenza il Pediatra di libera scelta (d'ora in poi PLS) o il Medico di medicina generale (d'ora in poi MMG) che sarà quindi contattato direttamente dal genitore o dall'esercente la potestà genitoriale per la valutazione clinica del caso (trriage telefonico);
 - **comunicare** all'Ente gestore l'assenza dal nido per motivi di salute.
- Sarà il PLS/MMG in caso di sospetto COVID- 19 a richiedere tempestivamente il test diagnostico e a comunicarlo al Dipartimento di prevenzione dell'ASL competente (d'ora in poi DdP) che provvederà nel caso all'esecuzione del test diagnostico. Se il test è positivo si notifica il caso. Per il rientro al nido si dovrà attendere la guarigione clinica del bambino (la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risultano positivi la persona potrà definirsi guarita. Se il tampone naso –oro faringeo è negativo a giudizio del pediatra o medico curante si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID- 19 (tampone negativo) il bambino rimarrà a casa fino alla guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG, che redigerà un'attestazione che il bambino può rientrare presso il nido poiché è stato seguito il percorso diagnostico – terapeutico e prevenzione per COVID-19 come disposto dai documenti nazionali e regionali;
4. **tenere a casa** il bambino in caso di sintomatologia riconducibile a COVID 19 di persone con cui il bambino è venuto in contatto e a monitorare le condizioni del bambino nei giorni successivi;
5. **autocertificare** con l'apposita Autodichiarazione fornita dall'Ente gestore che il bambino:
- a) non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5° C o alcuna sintomatologia respiratoria anche nei tre giorni precedenti;
 - b) non è stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni a seguito di stretto contatto con casi COVID 10 o sospetti tali;
 - c) non è entrato a stretto contatto con una persona positiva COVID -19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5°C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza negli ultimi 14 giorni;
6. **autocertificare** con l'autodichiarazione fornita dall'Ente gestore che nel periodo di assenza dalle attività e/o dalla frequenza del nido, il bambino:
- a) non ha avuto una temperatura corporea superiore ai 37,5° C o alcuna sintomatologia respiratoria;
 - b) non è entrato a stretto contatto, nel periodo di assenza dalle attività, con una persona positiva COVID -19 o con una persona con temperatura corporea superiore ai 37,5° C o con sintomatologia respiratoria, per quanto di propria conoscenza;

7. **riconoscere** che l'accesso alla struttura per accompagnare il bambino è limitato ad **un solo genitore** per bambino o ad **una sola persona** maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina da parte dell'adulto accompagnatore durante tutta la permanenza all'interno della struttura;
8. **riconoscere** che i tempi e gli spazi per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini nel nido/scuola impongono l'accompagnamento e la permanenza in struttura di un solo genitore;
9. **comunicare all'Ente gestore in forma scritta e documentata**, in ragione di quanto previsto al paragrafo 10 del Protocollo d'intesa per garantire la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia, **la specifica situazione / condizione del bambino in condizioni di fragilità** affinché l'Ente gestore la possa valutare in raccordo con il DdP ed il PLS / MMG,;
10. **evitare** assembramenti anche negli spazi esterni adiacenti alla struttura;
11. **evitare** di portare giochi e altri oggetti del bambino da casa.

* * *

§5. VIOLAZIONE DELLA POLICY

È fatto obbligo ai Destinatari di osservare le disposizioni portate a conoscenza con la presente Policy.

Il mancato rispetto o la violazione delle regole sopra ricordate può comportare grave danno alla sicurezza e/o all'organizzazione e/o alla produzione e/o al patrimonio e/o al complesso dei beni e/o all'immagine dell'Ente gestore ed è perseguibile con procedimenti disciplinari, nonché con le azioni civili e penali consentiti dalla vigente normativa.

* * *

I sottoscritti dichiarano di aver ricevuto la "Policy Covid-19", di averne preso completa visione e di accettarne il contenuto.

....., lì

Per presa visione e accettazione

L'Ente gestore

nella persona della Titolare Serena Scordo _____

Operatori

Genitore/i
